

Oggetto	Richiesta di CILA, ai sensi dell'art. 118 della L.R. 1/2015, per modifica delle superfici delle unità immobiliari all'interno di un fabbricato destinato a negozi.
Ditta	"Salvatori Norcia srl" di Salvatori Francesca
Progettisti	Geom. <i>Federico Basili</i>, iscritto all'Albo dei geometri della Provincia di Perugia al n. 3085.
Dati Catastali	Catasto Fabbricati del Comune di Norcia Foglio 122 Part. 166

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

A Relazione tecnica del progetto:

- 1 Descrizione sintetica dell'intervento: modifica alla consistenza delle unità immobiliari destinate a negozio. In sostanza si diminuisce la superficie della Unità Immobiliare "B" (negozio) per aumentare la superficie della unità immobiliare "A" (negozio).
- 2 Criteri seguiti nella progettazione:
 - a Inserimento nel contesto esistente: per quanto riguarda la modifica delle unità immobiliari, non possono essere calate nel contesto esistente in quanto modifiche interne al fabbricato esistente.
 - b qualità dei materiali: i materiali sono tutti conformi ai dettami del Regolamento Edilizio.
 - c allacci ai servizi:
 - non occorre questa valutazione.

Valutazioni progettuali riferite alla D.G.R. 420/2007 sul recupero del patrimonio edilizio esistente: Il fabbricato si trova all'interno della zona industriale di Norcia capoluogo e venne realizzato negli anni '90 dal padre della committente. Negli anni è stato adeguato alle esigenze di mercato e per ultimo è stato oggetto di miglioramento sismico a seguito dei danni riportati dal sisma del 2016 e eseguenti. La porzione di fabbricato di proprietà della committente vede la sua superficie disposta su due livelli: al piano terra si trovano superfici destinate alla vendita ed oggetto della presente richiesta; al piano primo la superficie è ancora da completare. La struttura è quella tipica dei fabbricati industriali, di forma rettangolare, realizzato con struttura in c.a. gettato in opera e tamponatura non ammortizzata alla struttura appena detta. Le finiture sono ad intonaco tinte, gli infissi in ferro verniciato di forma tipica per tali edifici e non presenta elementi architettonici di rilievo.

L'area si trova all'interno della perimetrazione dell'area denominata Parco Nazionale dei Monti Sibillini tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f del D.Lgs 42/2004.

- Elementi costruttivi e decorativi: non esistono elementi decorativi in quanto si tratta di un opificio recente in zona industriale.
- Classificazione dell'edificio: si tratta di un edificio recente alterato per le ristrutturazioni post-sisma 2016.

B Dati tecnici riassuntivi dell'intervento:

1 Prescrizioni (o limitazioni) poste per il progetto:

a dal PRG: nessuna limitazione in quanto il fabbricato ricade in un tessuto prevalentemente per attività del capoluogo,

2 Rispetto di dette prescrizioni: come appena detto le richieste in progetto ricadono tutte nei parametri dettati dal PRG per la zona TA1.

3 Dati del progetto:

L'intervento richiesto con la presente CILA ha la finalità di ridistribuire le superfici di vendita ai due negozi esistenti. Tale richiesta comporterà lievi modifiche interne come l'apertura di una porta ed il montaggio di tre celle frigo. L'apertura della porta non comporterà lavorazioni importanti in quanto consisterà nella riapertura di una porta esistente successivamente richiusa. Gli impianti non saranno modificati ma l'impianto elettrico verrà adeguato alle nuove superfici. La modifica alla superficie delle UUll non sarà oggetto di richiesta di autorizzazione Paesaggistica in quanto ricade all'interno dell'allegato A al punto A1 del DPR 31/2017.

Le modifiche appena richieste non avranno riflesso sulle urbanizzazioni approvate in quanto la diversa superficie delle due unità commerciali non modifica la superficie destinata a parcheggio o verde perché comunque resteranno destinate a negozio.

Non subiranno modifiche neanche gli allacci alle pubbliche forniture in quanto tutti i bagni sono già autorizzati e non verranno modificati.

L'impianto elettrico come detto sopra, verrà semplicemente adattato ai nuovi vani.

C Prevenzione delle cadute dall'alto (LR 16/2016): non occorrono in quanto già montate a seguito del miglioramento sismico post sisma 2016.

D Barriere architettoniche degli edifici: anche questo argomento è stato già affrontato e rispettato nella ristrutturazione precedente.

